



GRUPPO FOS

soluzioni ad alta tecnologia

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

Gruppo FOS al 31 dicembre 2018

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 31.12.2018: Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Amministratore delegato	Enrico Botte
Vice presidente	Gian Matteo Pedrelli

Sindaco Unico

Paolo Ravà

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Soci,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 443.777 (Euro 476.449 al 31 dicembre 2017) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 1.792.711 (Euro 1.536.951 al 31 dicembre 2017).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 rappresenta il terzo anno di predisposizione del bilancio consolidato in forma volontaria del Gruppo Fos.

A corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nell'esercizio. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

Il bilancio consolidato che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Situazione del Gruppo

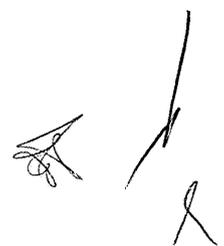
Il Vostro Gruppo, come ben sapete, svolge le proprie attività articolate in tre settori di business: informatica, elettronica e ingegneria. L'offerta aziendale è articolata in servizi di consulenza tecnica; servizi di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi complessi; servizi di progettazione e riparazione di dispositivi elettronici; servizi per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti/servizi tecnologici.

Durante l'esercizio, si è scelto di procedere ad una riorganizzazione della compagine sociale del Gruppo ponendo in essere un'operazione straordinaria con il sostegno dei soci e di Banca CARIGE finalizzato al reperimento di strumenti adeguati per supportare i diversi progetti di sviluppo attualmente in corso.

In tale ottica, è stata costituita la Società Veicolo Fos, da parte del Socio Unico BP Holding S.r.l. Essa è stata successivamente fusa nella Capogruppo FOS S.r.l. con data di efficacia 1 gennaio 2018. Tale operazione, che consentirà un miglior posizionamento dell'impresa sul mercato, ha generato l'avviamento iscritto in bilancio, di concerto con il Sindaco Unico, della Capogruppo e la cui recuperabilità è prevista su un periodo di dieci anni.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha avviato un piano strategico e operativo mirato, tra l'altro, a:

- consolidare le attività di consulenza informatica attraverso il potenziamento della capacità tecnologica di erogazione di servizi di outsourcing in remoto supportata da piattaforme applicative proprietarie;



- ampliare il portafoglio di offerta con soluzioni di infrastrutture IT complesse in ambito *storage* e *cloud*;
- potenziare e migliorare *skills* professionali dedicando una funzione aziendale alla *Academy* e al *Recruitment* per affinare i rapporti con le scuole, gli enti professionali e le università;
- ampliare i centri di ricerca congiunti su tematiche innovative quali 5G, Intelligenza Artificiale e IOT;
- avviare un processo di valorizzazione economica di brevetti e *know how* individuando i partners industriali per il lancio di nuovi prodotti.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio è stata ceduta la società Esacontrol: essendo tale società uscita a metà esercizio, i suoi risultati economici sono stati consolidati fino a tale data.

Andamento Economico Generale

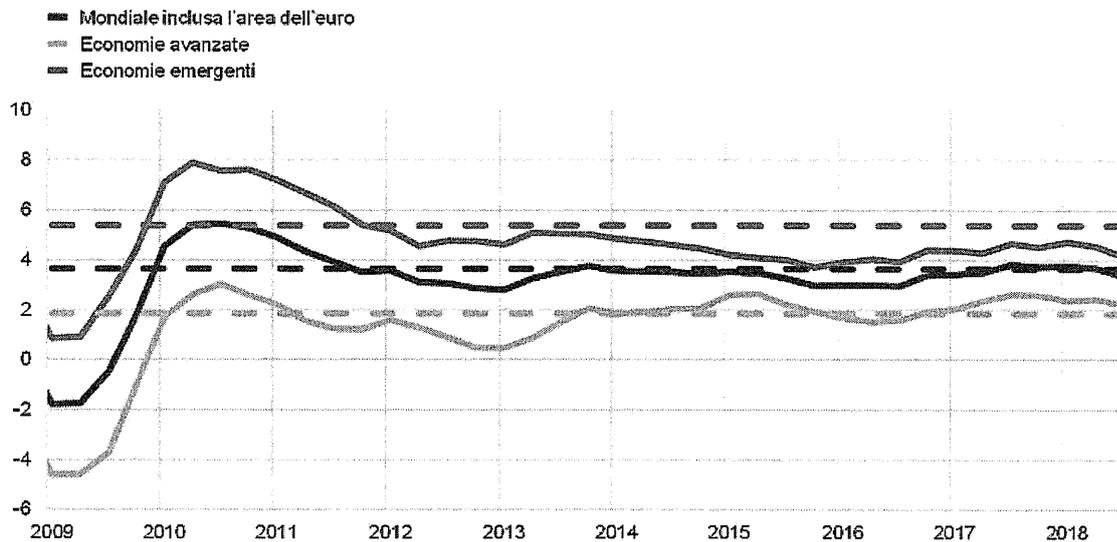
Si richiama di seguito un'analisi dell'andamento del mercato mondiale, come riportato nella Relazione Annuale della Banca Centrale Europea.

La crescita economica mondiale

Come richiamato nella Relazione Annuale 2018 della Banca Centrale Europea, l'espansione economica a livello mondiale è proseguita a un ritmo costante del 3,6 per cento nei primi tre trimestri del 2018, un tasso simile a quello dell'anno precedente e prossimo alla sua media di lungo periodo. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, l'espansione economica si è caratterizzata per una maggiore disomogeneità e una minore simultaneità tra paesi. La crescita è rimasta sostenuta negli Stati Uniti, mentre si è indebolita in diverse altre economie, quali il Giappone e alcune economie emergenti, soprattutto Turchia e Argentina. In Cina l'attività economica ha fatto registrare un rallentamento nella seconda parte dell'anno. Con riferimento alle diverse componenti, la crescita della produzione industriale e l'interscambio mondiale si sono indeboliti, mentre la crescita dei consumi privati è rimasta robusta.

Crescita del PIL a livello mondiale

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente; dati trimestrali)



Fonti: Haver Analytics, statistiche nazionali ed elaborazioni della BCE.

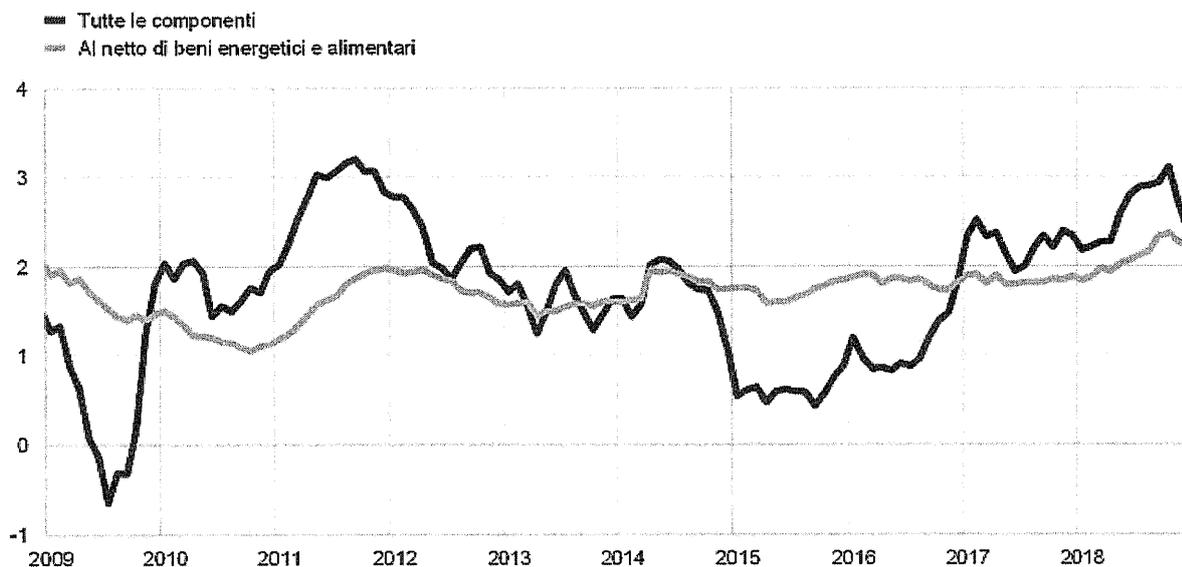
Nota: gli aggregati regionali sono calcolati utilizzando pesi per il PIL basati sulle parità di potere di acquisto. Le linee tratteggiate indicano la media di lungo periodo (tra marzo 1999 e settembre 2018).

All'inizio del nono anno consecutivo dell'attuale fase di espansione a livello mondiale, la flessione del tasso di disoccupazione prosegue sia nelle economie avanzate sia nei mercati emergenti, e in molti paesi tale tasso si colloca sui bassi livelli osservati dopo la crisi. In alcuni casi, come ad esempio nel Regno Unito e in Giappone, il tasso di disoccupazione ha persino raggiunto i minimi storici. In molte economie avanzate la carenza di manodopera, soprattutto di lavoratori specializzati e altamente qualificati, è diventata evidente.

Ci sono segnali crescenti che una dinamica salariale più sostenuta e una maggiore inflazione di fondo abbiano tratto beneficio, per quanto molto lentamente, dalla progressiva diminuzione dell'eccesso di offerta registrata tanto nella capacità produttiva quanto nei mercati del lavoro a livello mondiale. Nell'area OCSE, l'inflazione di fondo (calcolata al netto della componente energetica e alimentare) è aumentata, portandosi al 2,1 per cento nel 2018. L'inflazione complessiva sui dodici mesi ha registrato un aumento molto più marcato, portandosi al 2,6 per cento, sebbene si sia poi ridotta nella seconda parte dell'anno.

Tassi di inflazione nell'area OCSE

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente; dati mensili)



Fonti: Haver Analytics, OCSE ed elaborazioni della BCE.

In questo contesto il Gruppo, nel corso del 2018, seguendo ed anticipando le tendenze del mercato di riferimento, ha saputo muoversi consolidando la propria posizione nel settore delle soluzioni ICT, incrementando addirittura il fatturato, nonostante il processo di *insourcing* posto in essere per parte delle attività da noi fornite, e rafforzando la propria presenza nel settore delle telecomunicazioni grazie a mirate azioni commerciali e tecniche.

Descrizione dei business

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha operato su tre diverse linee di business:

- **Informatica**

Il Gruppo FOS progetta e gestisce i processi e le infrastrutture dei sistemi informativi aziendali, in particolare si occupa di: progettazione e gestione di infrastrutture IT; progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software; cyber security; *cloud computing*.

Tali servizi sono erogati sia in forma di *outsourcing* sia in forma di prestazione *on site time material*.

Vengono inoltre organizzati progetti di innovazione tecnologica e sviluppati software in base alle specifiche richieste ed esigenze del cliente.

La linea di business Soluzioni ICT è articolata in:

- Consulenza Tecnica e Servizi continuativi: tale linea evidenzia un incremento dei volumi nel corso dell'anno. Nel corso del 2018 è stato avviato un piano per il potenziamento e miglioramento di *skills* professionali focalizzate allo sviluppo di applicazioni software e in ambito verticale sui temi dei big data, dell'intelligenza artificiale e della *cybersecurity* dedicando una funzione aziendale alla Academy Aziendale e al Recruitment per favorire i rapporti con scuole/enti professionali ed università.

Il Gruppo nel corso dell'anno, inoltre, ha ampliato la presenza in presidi di primaria clientela nei settori Industria e Pubblica Amministrazione. L'affidabilità e la professionalità aziendale legate alla decennale esperienza di gestione di organizzazioni complesse riconosce sempre più all'azienda un ruolo di importante riferimento sul territorio.

- Progetti e software: tale linea ha aumentato i volumi e mantenuto la marginalità. Il Gruppo sta investendo nella attivazione di nuovi *skills* in ambito sviluppo software nei settori AI, BIG DATA e IOT e nelle partnership tecnologiche con nuovi *vendor* in ambito *storage* e *cloud*. L'attività in partnership con IBM LOTUS consente di mantenere un posizionamento strategico all'interno di primarie industrie del territorio.

- **Elettronica**

Il Gruppo dispone di competenze nell'ambito elettronico del settore delle Telecomunicazioni, gestendo le seguenti attività: Progettazione Elettronica, Manutenzione Apparatati Elettronici, Reverse Engineering, TLC, Programmazione Firmware e Logistica. Tale attività viene erogata in modalità *multivendor* presso la sede di Caserta. Tale linea nel corso del 2018 ha avviato un piano per il potenziamento della capacità logistica e tecnologica di erogazione di servizi di riparazione e *refit* di schede elettroniche.

- **Ingegneria**

Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi.

Lo sviluppo continuo dei progetti ha consentito al Gruppo di garantire un afflusso costante di progetti con lo scopo di sviluppare e valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. A tal proposito, è stata progettata una propria piattaforma *IoT*, denominata *Zetawise*.

Per realizzare i progetti, Gruppo FOS si appoggia ad Enti esterni come Laboratori e Centri Universitari nazionali ed internazionali.



Tale linea è articolata in:

- automazione: le attività nate dall'esperienza di collaborazione con la università hanno comportato l'industrializzazione di servizi e prodotti, tramite la collaborazione di tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'anno sono state portate avanti sperimentazioni dirette con filiere selezionate.

- innovazione: tale segmento comprende lo sviluppo dell'integrazione tra informatica ed elettronica. Ad oggi il Gruppo ha avviato 5 centri di ricerca congiunti con Università ed enti di ricerca per elaborare una risposta tecnologica unica e integrata su attività di campo IOT (*internet of things*), attività di elaborazione dati AI (intelligenza artificiale), attività di trasmissione dati 5G, attività di protezione dati *Cybersecurity*.

Le attività progettuali sono svolte presso il nostro centro di ricerca congiunto con il DITEN (Dipartimento di Elettronica) e con il DIBRIS (Dipartimento di Informatica) dell'Università di Ingegneria di Genova, presso il laboratorio congiunto TRIPODE con ENEA su tecnologie Led e Oled e presso il laboratorio con l'università KTU in Lituania. A fine 2018 è stato avviato un centro di ricerca sui temi *energy* e *waste management* con l'Università KORE di Enna.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2018, il Gruppo ha condotto una intensa attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche.

Di seguito i progetti del 2018:

ISAAC - Innovativo Sistema illuminotecnico per l'Allevamento di vegetali in Ambienti Chiusi e per migliorare il benessere umano

Il progetto si propone di sviluppare una nuova tecnologia per la coltivazione di piante in ambienti antropici confinati (definiti come "ambienti non convenzionali") in ambito residenziale, commerciale e terziario. L'obiettivo è produrre un prototipo con T RL 7, da utilizzare in ambienti operativi per impieghi produttivi e ricreazionali, basato sul brevetto "Microcosm for growing plants under biotic and abiotic conditioning" PCT/IB2015/059835 (di proprietà ENEA e FOS) con T RL 4. A tal fine, si intende sviluppare dei nuovi sistemi illuminotecnici basati su tecnologie LED/OLED con la possibilità di regolare sia la quantità sia lo spettro della radiazione emessa. Il progetto, che si sviluppa su un periodo di 3 anni – dal 2017 al 2020 – per un investimento complessivo di Euro 1.936.875 e un contributo pari ad Euro 877.125 è arrivato alla data di chiusura dell'esercizio a circa il 30% di avanzamento.

APFEL - Agricoltura di precisione con sistema di monitoraggio fitopatologico esteso e per la localizzazione preventiva di attacchi parassitari

L'obiettivo principale di unire a un monitoraggio automatizzato e di precisione del territorio agricolo, un controllo dello stato di salute fitosanitaria e degli attacchi di insetti parassiti delle coltivazioni. Allo stato attuale la diagnosi di presenza di insetti infestanti è condotta essenzialmente su base visuale, largamente influenzata dalla sensibilità e dalla competenza dell'operatore. Alle tecniche diagnostiche, viene affiancato il controllo del territorio, che può essere effettuato in tre modi distinti: ispezioni dirette a intervalli regolari; video sorveglianza con telecamere posizionate in determinati punti; e, infine, rilevamento satellitare, ove per mezzo di satelliti artificiali è possibile raccogliere immagini fotografiche del territorio. Il progetto, partito nel corso del 2016, e previsto in chiusura per il 2019, per un investimento complessivo di Euro 539.800 e un contributo pari ad Euro 278.525, alla data di chiusura dell'esercizio è ad un avanzamento di circa l'80% rispetto a quanto preventivato in sede di richiesta.

NEUROGLASS

L'obiettivo è quello della progettazione e sviluppo di un dispositivo indossabile per la raccolta continuativa di dati biomedici idonei alla diagnosi precoce di malattie neurodegenerative, attraverso l'impiego di un occhiale da vista di design capace di integrare batteria, sensoristica, storage, elaborazione e trasmissione segnali. L'obiettivo del progetto consiste nella realizzazione di un prototipo testato, che permetta di avviare nuove ricerche cliniche neurologiche e sviluppare nuove attività imprenditoriali. Il progetto, avviato a giugno 2018 e con una durata prevista di due anni, al 31 dicembre era ad uno stato di avanzamento del 30%: l'investimento complessivo è di Euro 251.652 e il contributo è pari ad Euro 131.703.

MAREA Monitoring And REscue Automation

Scopo del progetto MAREA è quello di creare un dimostratore che possa essere il prototipo (anche se opportunamente scalato nei limiti consentiti dallo strumento finanziario), di un prodotto facilmente trasportabile e di rapida dislocazione sul campo, per almeno uno degli scenari individuati ma che sia facilmente configurabile ed adattabile a più scenari.

Il dimostratore finale sarà un sistema articolato in sottosistemi in grado di supportare gli operatori nella valutazione dello scenario in cui si opera, attraverso l'utilizzo:

- di piattaforme robotiche coordinate di differenti ambienti (acquatico, terrestre, aereo);
- di reti di sensori distribuiti «stand alone» e/o di sensori *wearable*;
- di algoritmi per il dispiegamento dei sistemi sul terreno, per la valutazione dello scenario e per l'individuazione di eventuali minacce o emergenze.

Il progetto, risalente ad inizio 2016, per un investimento complessivo di Euro 113.990 e un contributo pari ad Euro 49.687, è giunto sostanzialmente alla sua conclusione: la chiusura è prevista, anche in termini di rendicontazione nel corso del 2019.



GENOVA SICURA

Il progetto si propone la realizzazione prototipale del Security Center in grado di supportare la sicurezza e la salvaguardia di persone in ambiente cittadino, costituendo uno strumento di difesa da atti terroristici e/o criminali e da fenomeni estremi a carattere idrogeologico. La piattaforma, integrando diversi sistemi e tecnologie specialistiche, è in grado di fornire servizi evoluti a supporto del monitoraggio ambientale e della gestione della resilienza Comunale e/o Regionale.

INDUSTRIA 4.0

Il progetto, avviato nel 2017 con l'obiettivo di migliorare in ottica 4.0 le attività della "fabbrica di riparazione", è arrivato alla FASE 3 nel 2019. Esso è focalizzato sullo sviluppo modulare della piattaforma iot; sullo sviluppo della architettura per l'orchestrazione dei moduli di gestione dei processi; sul supporto nello sviluppo sw modulare piattaforma IOT; sullo studio e analisi di tecnologie abilitanti per l'interconnessione ed integrazione informazioni tra i sistemi ai fini dell'ottimizzazione dei processi.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Conto Economico a Valore Aggiunto	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.890.542	7.485.806
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	908	53.049
Altri ricavi e proventi	1.067.732	692.273
Costi capitalizzati	758.785	647.052
Valore della produzione	9.717.967	8.878.180
Acquisti di merci	811.636	316.595
Acquisti di servizi	2.442.739	2.592.703
Godimento di beni di terzi	174.072	176.062
Oneri diversi di gestione	168.938	243.184
Variazione delle rimanenze	(1.433)	7.746
Costi della produzione	3.595.952	3.336.290
Valore aggiunto	6.122.015	5.541.890
Costo del personale	4.428.639	4.149.337
Margine operativo lordo	1.693.376	1.392.553
Ammortamenti	596.425	468.474
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	98.416	142.829
Risultato operativo	998.535	781.250
Oneri finanziari	(229.062)	(142.845)
Proventi finanziari	1.065	3.700
Saldo gestione finanziaria	(227.997)	(139.145)
Risultato prima delle imposte	770.538	642.105
Imposte sul reddito	326.761	165.656
Risultato netto	443.777	476.449

I ricavi delle vendite sono cresciuti nonostante l'azienda abbia subito e gestito azioni di insourcing su commesse storiche, compensate però da attività aggiuntive di nuove divisioni e dall'ampliamento della base clienti. Il consolidamento del Gruppo come partner gold di primarie realtà industriali italiane e internazionali ha comunque consentito il mantenimento della linea a livelli di standard di capacità ottimali.

La linea di business elettronica evidenzia l'aumento e il consolidamento del nuovo servizio di riparazione schede. Il Gruppo ha avviato un piano di investimenti sia tecnici che commerciali orientati a consolidare e ampliare ulteriormente la linea di business.

La linea di business di ingegneria ha aumentato volumi rispetto all'anno precedente per l'avvio di nuove commesse pluriennali. Il Gruppo ha attivato una diversificazione tecnologica del personale interno e una serie di iniziative commerciali per promuovere le piattaforme tecnologiche di cui rimane leader territoriale.

L'unità Ricerca e Sviluppo è stata impegnata nei progetti inerenti al campo dell'elettronica sia per quanto riguarda lo studio e sviluppo di dispositivi nel contesto dell'automazione industriale sia per quanto riguarda lo sviluppo della nuova linea di attività presso l'unità operativa Repair Center di Caserta.

Indicatori economici

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Dati economici	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Ricavi delle vendite	7.890.542	7.485.806
Valore della produzione	9.717.967	8.878.180
Ebitda	1.693.376	1.392.553
Ebit	998.535	781.250
Ebt	770.538	642.105
Utile netto	443.777	476.449

Indici di redditività	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Return on Equity - ROE	26,66%	36,66%
Return on Investment - ROI	10,07%	9,31%
Return on Sales - ROS	12,65%	10,44%

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo, confrontati con l'esercizio precedente.

Dati patrimoniali	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali nette	192.507	189.017
Immobilizzazioni immateriali nette	3.921.556	1.189.468
Immobilizzazioni finanziarie nette	8.225	30.026
Totale attivo a lungo	4.122.288	1.408.511
Disponibilità	1.235.298	2.134.864
Liquidità differite	25.676	332.740
Liquidità immediate	5.760.741	4.802.228
Totale a breve	7.021.715	7.269.832
Totale attivo	11.144.003	8.678.343
Patrimonio netto	1.792.711	1.536.951
Fondi per rischi ed oneri	194.550	88.959
Trattamento di fine rapporto	997.344	1.066.302
Debiti a lungo	2.608.789	1.179.863
Totale a lungo + patrimonio netto	5.593.394	3.872.075
Totale debiti a breve	5.550.609	4.801.967
Totale passivo	11.144.003	8.674.042

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quali/quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

-Rischi relativi al settore di appartenenza del business del gruppo; in particolare legati a: cambi nella domanda di servizi outsourced; ingresso di competitor aggressivi; variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti; reputazione;

-Rischi relativi al business del gruppo; in particolare legati a: concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti; variazione nel *pricing* dei servizi; capacità di attrarre e mantenere personale qualificato; capacità di mantenere membri del management team; capacità di gestire crescita esogena;

-Rischi legali: in particolare legati a: procedimenti amministrativi, legali, arbitrari relativi a contratti, collaboratori, amministratori; controversie di lavoro; controversie con fornitori; protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale; rispetto di etica, *compliance* e ambiente,

-Rischi contabili finanziari e fiscali; in particolare legati a:

Rischio di credito: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti.

Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

-Rischi relativi alle coperture assicurative nel gruppo per dipendenti e per amministratori.

Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari. Essa è limitatamente esposta a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari eventi dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

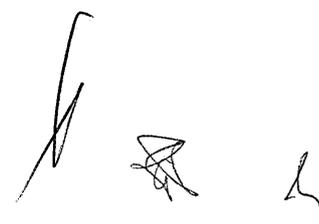
Nel corso dell'esercizio 2019, il Vostro Gruppo si prevede continuerà nel processo di miglioramento delle proprie posizioni proseguendo nella crescita del fatturato, nel miglioramento del risultato economico, della posizione finanziaria e della visibilità.

I primi mesi del 2019 consolidano la nostra posizione, oltre che sui clienti storici, anche sui nuovi clienti acquisiti recentemente, indicando un risultato positivo per il periodo. I servizi di outsourcing ICT integrati alle soluzioni storage e cloud per data center hanno permesso di partecipare con successo a iniziative, a bandi e a gare di importanti aziende nazionali e internazionali, che evidenziano un incremento di fatturato e di margine rispetto allo stesso periodo del 2018. E' prevedibile, in particolare, un incremento nel corso del 2019 del fatturato legato a Consulenza Tecnica, Servizi e Soluzioni ICT e Soluzioni Smart.

Il management del Gruppo ha avviato nel 2018 un piano strutturato da completare, nel corso del presente esercizio, per la crescita aziendale su tre direttive:

- *Lavorare sulle persone: migliorare i processi aziendali e coinvolgere il management di primo livello nei risultati aziendali*

Il miglioramento dei processi interni è stato avviato nel 2018 e si completerà a fine 2019 con la riorganizzazione aziendale nell'ambito di attività di supporto al business (nuove funzioni aziendali di controllo di gestione e recruitment/formazione e potenziamento della funzione del personale) e introduzione di un nuovo sistema informativo aziendale unico orientato al controllo di gestione per commessa;



- *Lavorare sui clienti: ampliare il territorio commerciale anche all'estero; ampliare il portafoglio di offerta e le capacità tecnologiche; avviare una crescita anche per linee esterne; mantenere la marginalità ampliando il mix di offerta*

L'ampliamento del territorio su cui il Vostro Gruppo opera è stato avviato nel 2018 con lo studio di fattibilità per l'apertura di una nuova sede di Roma, la cui conclusione è prevista per il 2019. Nel 2019 è previsto lo spostamento e l'ampliamento della sede di Benevento e il consolidamento della sede di Bolzano. E' prevedibile l'apertura di ulteriori sedi o centri di ricerca congiunti in Lombardia e in Sicilia e all'estero (Albania, Germania). L'ampliamento dell'offerta è legato a nuove partnership con vendor internazionali e alla capacità di dare una risposta unica all'integrazione elettronica (dispositivi di campo IOT) e informatica (soluzioni software di intelligenza artificiale) sempre più attuale con l'arrivo del 5G.

- *Lavorare sulla finanza: sana e sostenibile*

La vs società nel corso del 2019 intende proseguire nella direzione di miglioramento e monitoraggio della struttura del capitale circolante e ampliare l'utilizzo di strumenti alternativi al sistema bancario. In questo senso, si porterà a regime il lavoro già ben avviato nel 2018 di miglioramento della governance, dei rapporti tra soci e con il management interno per favorire una crescita anche per linee esterne garantendo una maggiore autonomia finanziaria dal sistema bancario tradizionale che l'azienda in questi anni ha comunque gestito in modo sano e sostenibile.

Non si rilevano particolari scostamenti nella gestione e nella ricezione dei contributi di cui il Gruppo beneficia.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2018 FOS S.r.l. non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo non ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di oscillazione del prezzo delle merci descritti nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Vi segnaliamo, che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 il Gruppo ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

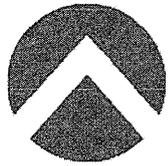
Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 29 marzo 2019

Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'Alessandro'. The middle signature is a complex, circular scribble. The bottom signature is also a complex scribble, possibly 'Luca'.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.r.l. al 31.12.2018	21.418	1.021.417
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	677.076	946.850
Elisione vendita marchio	9.120	(63.840)
Elisione costi di sviluppo	22.800	(9.120)
Effetto brevetto	(62.500)	(100.500)
Rilascio svalutazione Greentech	(20.000)	-
Variazione area di consolidamento - uscita Esacontrol	(60.878)	3.245
Dividendi	(140.000)	-
Rilevazione leasing - IAS 17	(3.259)	(5.341)
Risultato e patrimonio netto consolidato	443.777	1.792.711
Risultato e riserve di terzi	-	-
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	443.777	1.792.711



GRUPPO FOS

soluzioni ad alta tecnologia

Bilancio consolidato

Gruppo FOS al 31 dicembre 2018

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 31.12.2018: Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

Stato patrimoniale consolidato - attivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte da richiamare	-	45.000
b) parte richiamata	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	810.943	796.655
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	233.333	-
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	27.979	5.230
5) avviamento	1.853.694	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	869.058	336.995
7) altre	126.549	50.588
Totale immobilizzazioni immateriali	3.921.556	1.189.468
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	3.664	4.183
3) attrezzature industriali e commerciali	89.940	77.783
4) altri beni	98.903	107.051
Totale immobilizzazioni materiali	192.507	189.017
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in e. altre imprese	100	10.523
2) crediti d bis. verso altri	8.125	4.301
3) titoli	-	15.202
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.225	30.026
Totale immobilizzazioni	4.122.288	1.408.511
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	401.392	399.837
Totale rimanenze	401.392	399.837
II Crediti		
1) verso clienti	2.807.614	2.134.604
3) verso collegate	-	177.394
5 bis) crediti tributari	623.344	512.788
5 ter) imposte anticipate	37.925	105.100
5 quarter) verso altri	1.835.983	1.561.028
Totale crediti	5.304.866	4.490.914
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	89.634
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	1.224.247	2.129.856
3) denaro e valori in cassa	11.051	5.008
Totale disponibilita' liquide	1.235.298	2.134.864
Totale attivo circolante	6.947.590	7.115.249
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	74.125	105.282
Totale ratei e risconti attivi	74.125	105.282
TOTALE ATTIVO	11.144.003	8.674.042

Stato patrimoniale consolidato - passivo

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.000.000	1.000.000
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	-	14.037
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
- altre riserve	(1)	2
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	-	-
VIII utili portati a nuovo	348.935	46.463
IX utile d'esercizio	443.777	476.449
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio di competenza del gruppo	1.792.711	1.536.951
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	1.792.711	1.536.951
B) FONDI RISCHI E ONERI		
2) fondi per imposte, anche differite	32.550	-
4) altri	162.000	88.959
Totale fondi rischi e oneri	194.550	88.959
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	997.344	1.066.302
Totale TFR	997.344	1.066.302
D) DEBITI		
3) debiti verso soci per finanziamento	85.000	25.000
4) debiti verso le banche	4.153.059	2.410.703
5) debiti verso altri finanziatori	66.667	239.368
7) debiti verso fornitori	1.384.624	1.229.802
12) debiti tributari	675.971	525.635
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	218.863	249.343
14) altri debiti	883.082	722.322
Totale Debiti	7.467.266	5.402.173
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	-	62
risconti passivi	692.132	579.595
Totale ratei e risconti passivi	692.132	579.657
TOTALE PASSIVO	11.144.003	8.674.042

b
h

Conto economico consolidato

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.890.542	7.485.806
2) variazione delle rimanenze	908	53.049
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	758.785	647.052
5) altri ricavi e proventi	1.067.732	692.273
Totale Valore della Produzione	9.717.967	8.878.180
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	811.636	316.595
7) per servizi	2.442.739	2.592.703
8) per godimento di beni di terzi	174.072	176.062
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.199.278	3.038.926
b) oneri sociali	836.231	750.977
c) trattamento di fine rapporto	227.405	212.859
d) trattamento quiescenza e simili	41.748	26.255
e) altri costi	123.977	120.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	531.082	408.643
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	65.343	59.831
d) svalutazione dei crediti e disponibilita' liquide	13.416	63.562
11) variazione delle rimanenze	(1.433)	7.746
12) accantonamenti per rischi	85.000	69.500
14) oneri diversi di gestione	168.938	243.184
Totale Costi della produzione	8.719.432	8.087.163
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	998.535	791.017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	6	-
d) proventi diversi dai precedenti	1.059	3.700
17) interessi e altri oneri finanziari	(228.868)	(142.788)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(194)	(57)
Totale proventi ed oneri finanziari	(227.997)	(139.145)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	-	82
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	-	(9.849)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-	(9.767)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	770.538	642.105
20) imposte sul reddito dell'esercizio	326.761	165.656
21) utile d'esercizio	443.777	476.449
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	443.777	476.449

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	443.777	476.449
Imposte sul reddito	326.761	165.656
Interessi passivi/(interessi attivi)	227.997	139.146
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	998.535	781.251
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	367.569	372.176
Ammortamenti delle immobilizzazioni	596.425	468.474
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.416	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	9.767
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.975.945	1.631.667
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.555)	(82.101)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(753.010)	88.974
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	154.822	272.986
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	31.157	(25.346)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	112.475	184.802
Altre variazioni del capitale circolante netto	126.097	656.300
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.645.931	2.727.283
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(227.997)	(139.146)
(Imposte sul reddito pagate)	(176.425)	(196.676)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(317.520)	(85.582)
Altri incassi/pagamenti	(721.942)	(421.404)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	923.989	2.305.879
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(70.533)	(133.680)
Disinvestimenti	1.700	736
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.263.171)	(818.339)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.824)	(10.523)
Disinvestimenti	25.625	2.200
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti	83.600	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	88.228
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	79.910	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.146.693)	(871.378)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	3.430.000	995.922
(Rimborso finanziamenti)	(1.926.645)	(2.026.146)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	(180.218)	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.323.137	(1.030.224)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(899.566)	404.277
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.134.864	1.730.587
di cui:		
depositi bancari e postali	2.129.856	1.724.005
denaro e valori in cassa	5.008	6.583
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.235.298	2.134.864
di cui:		
depositi bancari e postali	1.224.247	2.129.856
denaro e valori in cassa	11.051	5.008

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che la fusione impatta su alcune voci del rendiconto finanziario ed in particolare sugli investimenti in immobilizzazioni immateriali e sulla variazione dei mezzi propri.

Propsetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato

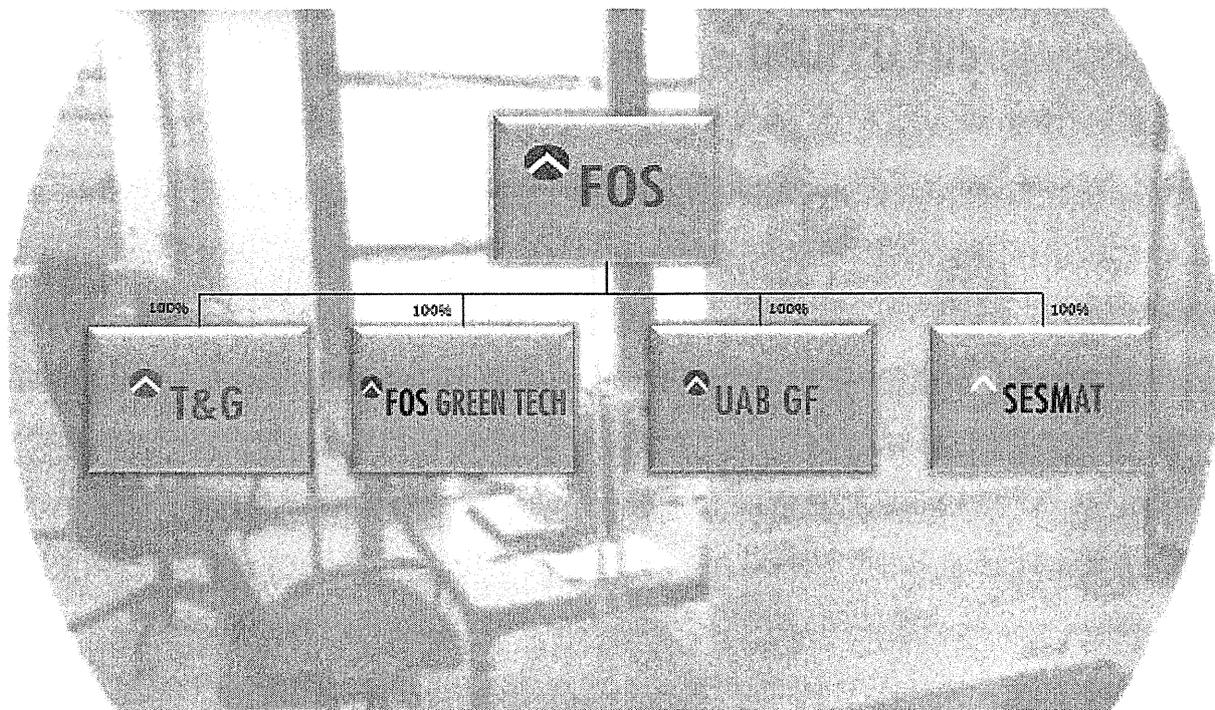
Valori in Euro	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.000.000	14.037	2	46.463	476.449	1.536.951
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	4.010	-	472.439	(476.449)	-
Impatto fusione	-	(18.047)	(3)	207.168	-	(225.218)
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	443.777	443.777
Variazione dell'area di consolidamento - Esacontrol	-	-	-	37.201	-	37.201
Valore di fine esercizio	1.000.000	-	(1)	348.935	443.777	1.792.711

NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell'informatica, dell'elettronica e del trasferimento tecnologico. Il Gruppo supporta le aziende nell'adottare soluzioni altamente tecnologiche per migliorare l'efficienza operativa in tutti i settori; offre servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico volti a migliorare i processi di business delle società.

Appartengono al Gruppo: FOS S.r.l (la "Capogruppo"); FOS S.r.l. detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania e Sesmat S.r.l.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 31 dicembre 2018, invariata ad oggi:



FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2018 appena concluso, la Capogruppo Società ha partecipato e perfezionato l'operazione di fusione inversa attraverso la quale si è provveduto ad attuare un passaggio generazionale nella compagine sociale, ad oggi detenuta interamente da una holding (BP Holding S.r.l.) di proprietà del management operativo del gruppo FOS.

In data 1 agosto 2018, la neo costituita Società Veicolo FOS S.r.l. (di proprietà della BP Holding S.r.l.) ha acquistato dalla precedente compagine societaria l'intero Capitale Sociale della FOS S.r.l, avendo ottenuto da Banca CA.RI.GE. S.p.A. un finanziamento di 3.500.000 Euro per l'operazione.

Contestualmente il nuovo Socio Unico di Veicolo FOS S.r.l., ha sottoscritto e versato interamente l'aumento di Capitale Sociale di quest'ultima fino ad Euro 1.000.000; tale importo è stato utilizzato per la parziale riduzione del finanziamento CA.RI.GE suddetto, ammontante, quindi ad Euro 2.500.000.

Nel mese di settembre 2018 la Capogruppo FOS S.r.l. e la Società Veicolo FOS S.r.l. hanno deliberato l'operazione di fusione inversa, perfezionatasi in data 18 dicembre 2018.

A seguito dell'operazione descritta e del conseguente annullamento della posta di disavanzo da fusione, sono state iscritte, tra le altre, le seguenti voci di stato patrimoniale:

- Avviamento per Euro 2.059.660: tale posta è ammortizzata in dieci anni;
- Brevetto per Euro 250.000: tale posta è ammortizzata in quindici anni;
- Fondo imposte differite per Euro 32.500.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono particolari eventi dopo la chiusura dell'esercizio.



1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 rappresenta il terzo anno di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo FOS.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in unità di Euro, senza cifre decimali.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Le imprese incluse nel consolidamento chiudono il proprio esercizio sociale alla medesima data di riferimento della capogruppo. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci di esercizio utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese, approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante FOS S.r.l.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Controllante	Capitale Sociale (Euro)
			Diretta	Indiretta		
Technology & Groupware S.r.l. Unipersonale	Via alla Porta degli Archi 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.r.l.	118.000
Fos Greentech S.r.l. a Socio Unico	Via G.Colombo 20/13 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.r.l.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT-01128 Vilnius	Lituania	100%	-	Fos S.r.l.	2.500
Sesmat S.r.l. a Socio Unico	S.S. 7 Appia 32, - San Giorgio del Sannio (BN) 82018	Italia	100%	-	Fos S.r.l.	118.000

Variazione area di consolidamento

Si informa che nel corso dell'esercizio, l'area di consolidamento ha subito delle variazioni rispetto a quello precedente. In particolare il perimetro del Gruppo si è ridotto a seguito dell'uscita della cessione della società Esacontrol.

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione consolidata e la corrispondente quota del Patrimonio Netto se positiva, è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti delle stesse determinati alla data di acquisto ovvero alla voce "Avviamento"; se negativa è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti delle stesse determinati alla data di acquisto ovvero alla voce "Riserve di Patrimonio Netto", come previsto dall'OIC 17.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti

irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione nell'operazione di cui detto in premessa, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove

la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Per l'esercizio 2018 non sono presenti partecipazioni controllate non consolidate.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli

accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

4. COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

4.1 CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nel corso del 2018 i soci hanno proceduto all'integrale versamento dei residui Euro 45.000.

Valori in Euro	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti ancora dovuti
Valore di inizio esercizio	-	45.000	45.000
Variazioni nell'esercizio	-	45.000	-
Valore di fine esercizio	-	-	-

4.2 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali (Euro 3.921.556 al 31 dicembre 2018; Euro 1.189.468 al 31 dicembre 2017) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.196.348	-	13.191	150.000	336.995	111.577	1.808.111
Fondo ammortamento (399.693)	(399.693)	-	(7.961)	(150.000)	-	(60.989)	(618.643)
Valore di bilancio	796.655	-	5.230	-	336.995	50.588	1.189.468
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	166.627	250.000	25.801	2.059.660	658.328	102.755	3.263.171
Riclassifiche (del valore di bilancio)	126.265	-	-	-	(126.265)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(278.604)	(16.667)	(3.051)	(205.966)	-	(26.794)	(531.082)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	14.288	233.333	22.750	1.853.694	532.063	75.961	2.732.089
Valore di fine esercizio							
Costo	1.489.240	250.000	38.991	2.209.660	869.058	214.332	5.071.282
Fondo ammortamento (678.297)	(678.297)	(16.667)	(11.012)	(355.966)	-	(87.783)	(1.149.725)
Valore di bilancio	810.943	233.333	27.979	1.853.694	869.058	126.549	3.921.556

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 810.943 relativi a progetti terminati vengono ammortizzati in cinque esercizi: nel corso del 2018 sono stati riclassificati Euro 126.265, in seguito ammortizzati.
- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 1.853.694 e il brevetto per Euro 233.333.
- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente e costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati.

Tutti i costi sono prevalentemente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 192.507 (Euro 189.017 al 31 dicembre 2017) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.795	163.040	526.477	729.312
Fondo ammortamento	(35.612)	(85.257)	(419.426)	(540.295)
Valore di bilancio	4.183	77.783	107.051	189.017
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.537	33.525	35.471	70.533
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.700)	-	(1.700)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.056)	(19.668)	(43.619)	(65.343)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(519)	12.157	(8.148)	3.490
Valore di fine esercizio				
Costo	41.332	194.865	561.948	798.145
Fondo ammortamento	(37.668)	(104.925)	(463.045)	(605.638)
Valore di bilancio	3.664	89.940	98.903	192.507

La voce accoglie:

- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 89.940, riferibili principalmente a Technology & Groupware S.r.l. Gli incrementi sono relativi agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio riferibili principalmente alle attrezzature utilizzate presso il Repair Center di Caserta.
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 98.903: tale voce racchiude principalmente gli hardware e le macchine d'ufficio nonché i mobili e gli arredi del Gruppo, oltre a due automobili in leasing, i cui contratti sono stati stipulati nel corso dell'esercizio precedente, ed ammortizzati in base alla durata del contratto (48 mesi per entrambi).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2018 ha un saldo pari ad Euro 8.225 (Euro 30.026 al 31 dicembre 2017).

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Valori in Euro	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Verso altri	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.523	15.202	4.301	19.503
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.523	15.202	4.301	30.026
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			3.824	3.824
Riclassifiche (del valore di bilancio)				-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(10.423)	(15.202)	-	(25.625)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			-	-
Altre variazioni			-	-
Totale variazioni	(10.423)	(15.202)	3.824	(21.801)
Valore di fine esercizio				
Costo	100	-	8.125	8.225
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	100	-	8.125	8.225

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese fa riferimento ad Eco.Informatica, società ceduta dal Gruppo nel corso del 2018 a valore di libro.

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 31 dicembre 2018 presenta rimanenze per Euro 401.392 (Euro 399.837 al 31 dicembre 2017):

Valori in Euro	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	399.837	399.837
Variazione nell'esercizio	1.555	1.555
Valore di fine esercizio	401.392	401.392

Tali rimanenze rappresentano l'ammontare delle schede in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio e relative alla gestione delle attività di Repair Center presso l'unità operativa di Caserta.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 31 dicembre 2018 un saldo pari ad Euro 5.304.866 (Euro 4.490.914 al 31 dicembre 2017):

Valori in Euro	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.134.604	177.394	512.788	105.100	1.561.028	4.490.914
Variazione nell'esercizio	673.010	(177.394)	(39.444)	(67.175)	424.955	813.952
Valore di fine esercizio	2.807.614	-	473.344	37.925	1.985.983	5.304.866

I crediti verso clienti (Euro 2.807.614) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 58.857) per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 132.774; l'incremento è da riferirsi ai nuovi clienti acquisiti nella seconda metà dell'esercizio.

I crediti tributari pari ad Euro 623.344 comprendono un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 321.500; inoltre, sono presenti crediti vantati dal Gruppo a seguito dei versamenti di imposte eseguiti quali acconti di Ires ed Irap nel corso dell'esercizio 2018.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 37.925, sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, per Euro 1.829.910 fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Progetto	31/12/2018
Isaac	376.361
Campania	301.114
Pon - Relight e Smartag	277.576
Boe - Ricerca	156.847
Apfel	107.625
Site	67.621
Tripode - Linea B	56.400
Gestec	51.523
Genova Sicura	33.950
Marea	32.562
Boe - Liguria 4PH	23.900
Shell	18.438
Boe - Ripe	18.200
Neuroglass	15.000

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	2.807.614	-	2.807.614
Crediti verso collegate	-	-	-
Crediti tributari	453.702	19.642	473.344
Crediti per imposte anticipate	37.925	-	37.925
Crediti verso altri	1.985.983	-	1.985.983
Totale Crediti	5.285.224	19.642	5.304.866

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata internamente, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 31 dicembre 2018 un saldo pari ad Euro 6.034.

Il valore di inizio esercizio riguardava principalmente titoli obbligazionari sottoscritti dalla Capogruppo a supporto di un finanziamento concesso dall'istituto di credito Carispezia di durata pari a 60 mesi.

Nel corso del 2018, con l'estinzione del mutuo sono stati anche ceduti i titoli obbligazionari.

La voce è rappresentata primariamente (per Euro 5.634) dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia.

<i>Valori in Euro</i>	Altre partecipazioni non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	5.634	84.000	89.634
Variazioni nell'esercizio	-	83.600	83.600
Valore di fine esercizio	5.634	400	6.034

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 1.235.298 (Euro 1.224.247 31 dicembre 2017). Di seguito si riporta il dettaglio:

<i>Valori in Euro</i>	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.129.856	5.008	2.134.864
Variazione nell'esercizio	(905.609)	6.043	(899.566)
Valore di fine esercizio	1.224.247	11.051	1.235.298

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

4.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è relativa a risconti attivi al 31 dicembre 2018 per Euro 74.125 (Euro 105.282 al 31 dicembre 2017): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, affitti e locazioni passive e lavorazioni esterne.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

<i>Valori in Euro</i>	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	105.282	105.282
Variazione nell'esercizio	(31.157)	31.157
Valore di fine esercizio	74.125	74.125

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.000.000, ed è composto da n. 1.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 1.792.711 al 31 dicembre 2018 (Euro 1.536.951 al 31 dicembre 2017). La variazione riportata nella tabella riflette in apposita riga l'impatto della fusione con effetto retroattivo al 1 gennaio 2018.

Si riporta di seguito lo schema del Patrimonio Netto del Gruppo:

Valori in Euro	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.000.000	14.037	2	46.463	476.449	1.536.951
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	4.010	-	472.439	(476.449)	-
Impatto fusione	-	(18.047)	(3)	207.168	-	(225.218)
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	443.777	443.777
Variazione dell'area di consolidamento - Esacontrol	-	-	-	37.201	-	37.201
Valore di fine esercizio	1.000.000	-	(1)	348.935	443.777	1.792.711

Non sono presenti quote di terzi.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 31 dicembre 2018 un saldo pari ad Euro 194.550 (Euro 88.959 al 31 dicembre 2017).

Valori in Euro	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	88.959	88.959
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		85.000
Utilizzo nell'esercizio		44.509
Altre variazioni		-
Totale variazioni	105.591	129.509
Valore di fine esercizio	194.550	194.550

Il Gruppo presenta in bilancio un'iscrizione per Fondi Rischi ed Oneri relativa a possibili oneri su alcuni contratti in essere ancora in fase di discussione.

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce nel corso dell'esercizio ha evidenziato una variazione relativa all'accantonamento dell'anno pari a Euro 269.153 e una relativa al suo utilizzo per un importo pari ad Euro 338.111, comprensiva delle quote versate ai fondi.

<i>Valori in Euro</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.066.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	269.153
Utilizzo nell'esercizio	(338.111)
Altre variazioni	
Totale variazioni	607.264
Valore di fine esercizio	997.344

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 7.467.266 al 31 dicembre 2018 (Euro 5.402.173 al 31 dicembre 2017).

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	25.000	2.410.703	239.368	1.229.802	525.635	249.343	722.322	5.402.173
Variazione nell'esercizio	60.000	1.742.356	(172.701)	154.822	150.336	(30.480)	160.760	2.065.093
Valore di fine esercizio	85.000	4.153.059	66.667	1.384.624	675.971	218.863	883.082	7.467.266

I debiti verso soci per finanziamento sono stati rimborsati nel corso del 2018 per Euro 25.000 al socio Ligurcapital, uscito dalla compagine azionaria nel corso del 2018. Il nuovo importo fa riferimento al socio BP Holding.

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 4.153.059 al 31 dicembre 2018 (Euro 2.410.703 al 31 dicembre 2017): la variazione comprende sia il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'anno in base ai piani di ammortamento sottostanti sia l'incremento legato ai nuovi finanziamenti sottoscritti durante l'esercizio, con particolare riferimento a quello con Banca Ca.ri.ge, sottostante l'operazione di fusione.

I debiti verso altri finanziatori, si riferiscono ad una parte correlata al Gruppo e variano per il regolare rimborso nel corso dell'esercizio.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 525.316 di fatture da ricevere.

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di dicembre liquidati a gennaio.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre l'esercizio:

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	-	1.629.270	66.667	1.384.624	675.971	218.863	883.082	4.858.477
Quota scadente oltre l'esercizio	85.000	2.523.789	-	-	-	-	-	2.608.789

5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 692.132 (Euro 579.657 a l 31 dicembre 2017):

<i>Valori in Euro</i>	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	62	579.595	579.657
Variazione nell'esercizio	(62)	112.537	112.475
Valore di fine esercizio	-	692.132	692.132

I risconti passivi sono principalmente riferibili ai contributi per i progetti in corso.



6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 9.717.967 al 31 dicembre 2018, (Euro 8.878.180 al 31 dicembre 2017) è così composto:

A) Valore della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.890.542	7.485.806	404.736
2) Variazione delle rimanenze	908	53.049	(52.141)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	758.785	647.052	111.733
5) Altri ricavi e proventi	1.067.732	692.273	375.459
Totale valore della produzione	9.717.967	8.878.180	839.787

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 7.890.542 (Euro 7.485.806 al 31 dicembre 2017) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente esercizio a seguito dell'acquisizione di nuova clientela.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi all'esercizio 2018 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali.

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015, credito destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 327.000.

I contributi deliberati sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce Risconti passivi.

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 8.719.432 (Euro 8.087.163 al 31 dicembre 2017):

B) Costi della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	811.636	316.595	495.041
7) per servizi	2.442.739	2.592.703	(149.964)
8) per il godimento di beni di terzi	174.072	176.062	(1.990)
9) per il personale			
a. salari e stipendi	3.199.278	3.038.926	160.352
b. oneri sociali	836.231	750.977	85.254
c. trattamento di fine rapporto	227.405	212.859	14.546
d. trattamento quiescenza e simili	41.748	26.255	15.493
e. altri costi	123.977	120.320	3.657
10) ammortamenti e svalutazioni			
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	531.082	408.643	122.439
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	65.343	59.831	5.512
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	13.416	63.562	(50.146)
11) variazione delle rimanenze	(1.433)	7.746	(9.179)
12) accantonamenti per rischi	85.000	69.500	15.500
14) oneri diversi di gestione	168.938	243.184	(74.246)
Totale costi della produzione	8.719.432	8.087.163	632.269

Le spese per acquisti di materie prime si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo e riportano un incremento pari a Euro 495.041. L'incremento è legato all'avvio della nuova linea di vendita di hardware e software, implementata e incrementata nell'esercizio, per la quale, grazie agli accordi commerciali di acquisto, sono stati effettuati ordinativi solo sulla base di vendite concluse e, pertanto, non è stato necessario approvvigionarsi di un magazzino proprio.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 2.442.739 si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne e a costi per consulenze tecniche, necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza.

Le quote di ammortamento stanziata a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari al 31 dicembre 2018

C) Proventi e Oneri Finanziari		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
16)	altri proventi finanziari			
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante	6	-	6
	d proventi diversi dai precedenti	1.059	3.700	(2.641)
17)	interessi e altri oneri finanziari	(228.868)	(142.788)	(86.080)
17 BIS)	utili (perdite) su cambi	(194)	(57)	(137)
	Totale	(227.997)	(139.145)	(88.852)

La voce più significativa, cioè gli interessi ed altri oneri finanziari, è pari ad Euro 222.868: essi sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari, interessi passivi su factoring ed interessi passivi su anticipi.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 326.761 al 31 dicembre 2018 (Euro 165.656 al 31 dicembre 2017): esse fanno riferimento principalmente all'IRES ed all'IRAP dell'esercizio.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti il personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio esercizio 2017	3	2	108	111
Numero medio esercizio 2018	3	3	111	114

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	242.800	10.400	15.000

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (rif.art.2427, primo comma, n.22 ter, c.c):

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato.

7.6 Prospetti supplementari

È stato predisposto in allegato alla nota integrativa il seguente prospetto supplementare (Allegato I):

- raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed il patrimonio ed il risultato consolidato di Gruppo.



FOS S.r.l.

Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2018

**Relazioni della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Socio Unico di
FOS S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FOS (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società FOS S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FOS S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della FOS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FOS al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo FOS al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FOS al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 12 aprile 2019

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Socio Unico di
FOS S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FOS S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

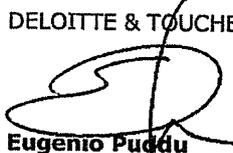
Gli Amministratori di FOS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FOS S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di FOS S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOS S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 12 aprile 2019

